

## DOCUMENTO OPERATIVO ANNUALE

### PER LE ATTIVITA' ANTINCENDI BOSCHIVI (AIB) - ANNO 2012

#### Premessa

Tenuto conto delle linee generali delineate nel Piano regionale AIB approvato, ai sensi della Legge n. 353/00 e della L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni, con DGR n. 808/2002 e successive modifiche di cui alla DGR n. 1040 del 21/06/2006 e alla D.G.R. n. 865 del 23.06.2009, il presente documento traccia le linee operative per lo svolgimento della campagna annuale AIB 2012, nonché aggiorna i dati relativi agli incendi verificatisi nel corso della campagna AIB 2011. A tale scopo prende in esame le seguenti sezioni operative del Piano generale di cui sopra:

1. Analisi storica e statistica dei dati AIB:  
Le aree percorse dal fuoco nell'anno precedente  
I periodi ad elevato rischio di incendio boschivo
2. Schema base di operatività delle squadre AIB
3. Modello organizzativo e procedure
4. Individuazione delle esigenze formative e relativa programmazione
5. Le attività informative
6. Previsione economico-finanziaria
  - Fondi regionali
  - Fondi statali
  - Fondi comunitari

#### 1. Analisi storica e statistica dei dati AIB

Nel 2011 in Umbria si sono rilevati 123 incendi boschivi, 108 dei quali hanno interessato superfici forestali, per un totale di superficie boscata percorsa dal fuoco pari a 217.26.45 ha. In media nel 2011 gli incendi hanno interessato una superficie boscata di 2.01 ha. Confrontando i valori medi registrati negli ultimi 15 anni (Tabella 1), appare evidente che nell'anno 2011 c'è stato un numero di incendi superiore alla media sia del quinquennio che del decennio di riferimento. Malgrado ciò la superficie boscata totale percorsa dal fuoco nel 2011 è rimasta al di sotto dei valori medi degli ultimi quindici anni. Inoltre, se si considera il dato relativo alla superficie media boscata incendiata (2.10 ha) il valore è decisamente inferiore al valore medio delle situazioni verificatesi nel quinquennio scorso o nel decennio ancora precedente.

Tabella 1

																Valori medi 1997-2006	Valori medi 2007-2011
	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011		
Numero incendi boschivi	78	139	60	99	140	41	145	65	76	71	162	113	56	40	123	91,40	98,80
Numero incendi con bosco	66	138	59	97	135	41	120	47	66	71	143	105	54	38	108	84,00	89,60
Superficie totale boscata incendiata (ha)	142,68	607,50	182,21	315,56	520,63	113,48	424,99	72,60	214,98	83,81	1006,95	136,90	43,44	79,81	217,26	267,84	296,87
Superficie media boscata incendiata (ha)	2,16	4,40	3,09	3,25	3,86	2,77	3,54	1,54	3,26	1,18	7,04	1,30	0,80	2,10	2,01	2,91	2,65

Le figure 1, 2 e 3, in allegato, mostrano come il numero, la superficie media e la superficie boscata totale degli incendi dal 1997 ad oggi abbia una tendenza lineare alla diminuzione. Merita attenzione il fatto che, sebbene il numero e la superficie boscata incendiata abbia registrato dei valori crescenti, la superficie media boscata incendiata sia in netta diminuzione. Malgrado tali risultati siano fortemente condizionati dai valori elevati raggiunti durante l'anno 2007 (n. 162 incendi per una superficie di 1006,90 ha) la tendenza generale è comunque di un costante miglioramento della situazione degli incendi. In particolare, se si considerano i valori di superficie media boscata percorsa da incendi (Figura 3), appare più chiaramente che l'andamento lineare ha una generale tendenza alla diminuzione, positivamente influenzato dai valori rilevati negli ultimi anni.

Una analisi più dettagliata dei dati sopra citati (Figura 4) ha evidenziato, con una maggiore attendibilità del dato, che il fenomeno degli incendi in bosco in Umbria storicamente è soggetto ad un andamento altalenante. In particolare, considerando una tendenza di tipo mobile si osserva che si alternano anni con numero elevato di incendi ed elevata superficie boscata incendiata con anni in cui questi due valori decrescono parallelamente.

Andando a vedere più in dettaglio i dati (Figure 5 e 6) si rileva per l'anno 2011 una concentrazione di eventi nei mesi di luglio, agosto e settembre. Gli incendi in questi tre mesi rappresentano circa il 70% degli incendi verificatisi nel 2011 e riguardano quasi il 80% della superficie boscata incendiata.

Nel 2011, per effetto dell'andamento climatico, si conferma la tendenza registrata già qualche anno al prolungamento del periodo di maggiore attenzione per gli incendi verso i mesi di settembre e di ottobre. Anzi, nel corso del 2011, il mese di luglio, che storicamente rappresenta un mese di grande attenzione per l'organizzazione AIB, ha rappresentato un periodo relativamente pericoloso, addirittura raffrontabile per il numero di eventi al mese di aprile, avendo riguardato una superficie boscata incendiata pari a circa 11.00 ha, di molto inferiore ai valori registrati nel mese di aprile (25 ha circa).

Altro aspetto di rilievo, già evidente da qualche anno, è l'insorgere di incendi nel periodo tardo inverno-primavera. In particolare, tra il mese di febbraio ed il mese di aprile, si registra la presenza di un numero consistente di incendi (18% del totale, superiore anche a quello registrato nel 2007) che hanno interessato una rilevante estensione (totale della superficie boscata incendiata ha 35 circa).

Nel 2011 la campagna AIB è iniziata il 16.07.2011 ed è terminata il 20.09.2011. In realtà, nel 2011 il periodo degli incendi boschivi ha avuto inizio a febbraio e si è protratto fino alla fine di novembre.

Andando poi ad esaminare le cause che provocano gli incendi boschivi (Figure 7, 8, 9 e 10) vediamo come queste siano storicamente riconducibili, per la quasi totalità dei casi, alla mano dell'uomo che sia volontariamente che involontariamente innesca il fuoco. Le cause involontarie assumono particolare rilievo nel periodo di fine inverno per motivi riconducibili alla pratica agricola di bruciatura dei residui di vegetazione.

### ***Le aree percorse dal fuoco nell'anno precedente***

In allegato, viene riportata la cartina (Immagine 1) e la relativa tabella con il dettaglio della localizzazione degli incendi boschivi verificatisi nella Campagna AIB 2011. Nella tabella è riportato per ogni incendio il toponimo e la superficie (suddivisa in boscata e non boscata) percorsa dal fuoco.

Come si evince dai dati, in tutto il territorio regionale ci sono stati un numero elevato di eventi (n. 123 incendi boschivi di cui 108 hanno riguardato superfici boscate verificatisi nel corso del 2011), nel 73% degli incendi (corrispondenti a 90 eventi) la superficie boscata percorsa dal fuoco è stata inferiore a 1 ha, in 10 incendi (8% degli incendi) sono bruciate superfici boscate superiori a 5 ha e in nessuna situazione la superficie boscata percorsa dal fuoco è stata superiore ai 30 ha.

### ***I periodi a elevato rischio di incendio boschivo***

Dai dati storici sugli incendi si evidenzia che in Umbria il periodo ad elevato rischio di incendio è quello che va dalla seconda quindicina di luglio alla fine di agosto.

Dalle figure 5 e 6 si evince che nel periodo 1997-2006 il mese di agosto è stato il periodo in cui sono avvenuti più del 40% di incendi, che hanno interessato più del 50% della superficie incendiata totale. I dati dell'ultimo quinquennio (2007-2011) mostrano che la stagione maggiormente interessata dagli incendi si è notevolmente ampliata interessando sia il mese di luglio (si sono verificati il 20% degli incendi per una superficie incendiata di circa il 55%) sia

il mese di agosto (si sono verificati il 23% degli incendi per una superficie incendiata di circa il 21%) , sia il mese di settembre (si sono verificati il 25% degli incendi per una superficie incendiata di circa il 16%). Questo ha portato a dovere ampliare notevolmente i tempi di attività della organizzazione per la lotta attiva agli incendi. Nell'ultimo anno (2011), la tendenza sopra mostrata è stata ancora più evidente. Dovuto essenzialmente alle condizioni meteorologiche favorevoli del mese di luglio e siccitose nel mese di agosto e settembre, quando a fronte di una ricorrenza dell'evento incendio boschivo pari al 35%, sono stati incendiati più del 42% della superficie incendiata dell'intero anno.

I dati storici sulla distribuzione degli incendi nei diversi giorni della settimana (Figura 11) non danno indicazioni di particolare interesse poiché la distribuzione sembra pressoché omogenea sia nel periodo 1997-2006 che nel periodo 2007-2011. Se confrontiamo la situazione storica con i dati del 2011, invece, si evidenzia una lieve predominanza degli eventi nella giornata di sabato. La distribuzione del fenomeno durante le 24 ore (Figura 12) conferma una concentrazione degli eventi nella fascia oraria pomeridiana che va dalle 12,00 alle 15,00.

## **2. Schema base di operatività delle squadre AIB**

### ***Periodo al di fuori della Campagna AIB***

Quando le condizioni sono tali da aumentare il rischio di incendi, con nota del Dirigente del Servizio Foreste ed Economia montana e sentito il parere del Corpo forestale dello Stato, è possibile rendere reperibili e/o operative le squadre e/o i responsabili delle Comunità montane e, qualora vi sia una situazione di crisi, è possibile attivare la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP).

### ***Periodo della Campagna Estiva AIB: (ipoteticamente dalla 1<sup>a</sup> settimana di luglio alla 1<sup>a</sup> settimana di settembre)***

Quando il perdurare delle condizioni creano una situazione di rischio su gran parte del territorio regionale viene dichiarata, con atto del Dirigente del Servizio Foreste ed Economia montana, l'apertura della Campagna estiva AIB.

In tale periodo, sono rese operative o reperibili le singole minisquadre appartenenti alle Comunità montane (a turno vengono rese operative o reperibili tutte le minisquadre appartenenti alla medesima Comunità montana), in maniera modulare in funzione delle necessità reali nelle diverse aree della regione e al grado di rischio di incendi. Secondo le necessità viene data disposizione di rendere reperibili i tecnici responsabili delle Comunità montane. Contestualmente le Comunità montane provvedono ad attivare le attività di perlustrazione e pattugliamento operate dalle Associazioni di volontariato del territorio regionale. Le disposizioni operative vengono impartite con nota del Dirigente del Servizio Foreste ed Economia montana, trasmesse via fax con opportuno anticipo e rese consultabili sul sito [www.antincendi.regione.umbria.it](http://www.antincendi.regione.umbria.it).

### ***Periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi***

Quando il rischio di incendio rimane alto per più giorni e si verificano un discreto numero di incendi, con atto del Dirigente del Servizio Foreste ed Economia montana, si dichiara l'inizio del periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi.

Nel periodo di grave pericolosità per gli incendi viene attivata la Sala Operativa Unificata Permanente in forma completa, il cui funzionamento è disciplinato dall'apposito protocollo di intesa stipulato tra Regione, Corpo forestale dello Stato e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

A seguito della dichiarazione d'inizio del periodo di grave pericolosità e per tutta la durata di tale periodo si considerano automaticamente operative tutte le minisquadre AIB delle Comunità montane.

### ***Schema operativo previsionale***

In linea previsionale si stabilisce il seguente schema di operatività per il periodo luglio/agosto 2012:

#### **Periodo 21-27 luglio 2012**

**Operatività** delle minisquadre AIB delle seguenti Comunità montane:

C.M. Umbria Nord (minisquadre Castello1, Gubbio1)

C.M. Orvietano Narnese Amerino Tuderte (minisquadre Amerino1, Amerino3 e Peglia1)  
C.M. dei Monti Martani Serano e Subasio e (minisquadre Subasio2, Spoleto3 e Spoleto UNIMOG)  
C.M. Valnerina (minisquadre Valnerina1, Valnerina3, Terni2)  
C.M. Associazione dei Comuni "Trasimeno - Medio Tevere" (minisquadre Perugia2, Perugia3)

**Reperibilità** delle altre minisquadre

#### **Periodo 28 luglio – 3 agosto 2012**

**Operatività** delle minisquadre AIB delle seguenti Comunità Montane:

C.M. Umbria Nord (minisquadre Castello2, Gubbio2)  
C.M. Associazione dei Comuni "Trasimeno - Medio Tevere" (minisquadre Perugia1, Perugia UNIMOG)  
C.M. dei Monti Martani Serano e Subasio (minisquadre Subasio1, Subasio3, Spoleto1 e Spoleto2)  
C.M. Orvietano Narnese Amerino Tuderte (minisquadre Amerino2, Peglia2 e Peglia3)  
C.M. Valnerina (minisquadre Valnerina2, Terni1, Terni3)

**Reperibilità** delle altre minisquadre

#### **Periodo 4-10 agosto 2012**

**Operatività** delle minisquadre AIB delle seguenti Comunità Montane:

C.M. Umbria Nord (minisquadre Castello1, Gubbio1)  
C.M. Orvietano Narnese Amerino Tuderte (minisquadre Amerino1, Amerino3 e Peglia1)  
C.M. dei Monti Martani Serano e Subasio (minisquadre Subasio2, Spoleto3 e Spoleto UNIMOG)  
C.M. Valnerina (minisquadre Valnerina1, Valnerina3, Terni2)  
C.M. Associazione dei Comuni "Trasimeno - Medio Tevere" (minisquadre Perugia2, Perugia3)

**Reperibilità** delle altre minisquadre

#### **Periodo 11-17 agosto 2012**

**Operatività** delle minisquadre AIB delle seguenti Comunità Montane:

C.M. Umbria Nord (minisquadre Castello2, Gubbio2)  
C.M. Associazione dei Comuni "Trasimeno - Medio Tevere" (minisquadre Perugia1, Perugia UNIMOG)  
C.M. dei Monti Martani Serano e Subasio (minisquadre Subasio1, Subasio3, Spoleto1 e Spoleto2)  
C.M. Orvietano Narnese Amerino Tuderte (minisquadre Amerino2, Peglia2 e Peglia3)  
C.M. Valnerina (minisquadre Valnerina2, Terni1, Terni3)

**Reperibilità** delle altre minisquadre

Con nota del Dirigente del Servizio Foreste ed Economia montana è possibile apportare modifiche al suddetto schema operativo di base qualora si verificano ulteriori situazioni a rischio di incendio.

### **3. Modello organizzativo e procedure**

La Regione – Servizio Foreste ed Economia montana - pianifica e coordina le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi.

Al fine di potenziare la struttura operativa regionale per le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e come previsto dall'art. 23 della L.R. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni, anche per l'anno 2011, si prevede l'integrazione operativa dell'organizzazione con uomini e mezzi del Corpo forestale dello Stato e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Tali rapporti sono regolati da apposite convenzioni stipulate tra l'amministrazione regionale e gli enti medesimi.

Anche per il 2012 la campagna estiva AIB è organizzata con un massimo di 28 minisquadre regionali AIB che fanno capo alle Comunità montane dotate di attrezzature e mezzi idonei all'attività. Le Comunità montane predispongono, oltre al Piano delle Attività AIB anche il Piano della sicurezza dei lavoratori e stabiliscono convenzioni con le

Associazioni di volontariato per le attività di pattugliamento, perlustrazione e di lotta attiva, solo se le associazioni sono accreditate per quest'ultima attività.

Tali documenti vengono inviati alla SOUP presso il Comando regionale del Corpo forestale dello Stato che coordina le operazioni di lotta attiva agli incendi boschivi.

In generale, nel caso di incendio boschivo in cui il Direttore Operazioni di Spegnimento (D.O.S.), come definito dal punto 19.4 del Piano regionale AIB approvato con D.G.R. n. 865 del 23.06.2009, ritenga che l'incendio boschivo non possa essere posto sotto controllo con le forze di primo intervento, fornisce immediata comunicazione alla SOUP che provvede a informare immediatamente il Sindaco del Comune interessato.

Il coordinamento della attività di lotta attiva agli incendi e la direzione delle operazioni di spegnimento viene delegata al Corpo forestale dello Stato attraverso una convenzione sottoscritta dalle parti, fatte salve le disposizioni diverse, come di seguito specificate, nel caso di incendi di interfaccia.

Qualora l'incendio boschivo in atto sia prossimo alla fascia perimetrale e secondo le valutazioni del D.O.S. andrà sicuramente ad interessare la zona di interfaccia, la SOUP provvede ad informare immediatamente il Sindaco, il Prefetto e la Sala Operativa della Protezione Civile per gli adempimenti di competenza.

In particolare, nel caso di incendi che interessano anche zone boschive caratterizzati da situazioni tipiche di interfaccia, per i quali il Sindaco dovrà essere comunque informato, ovvero in aree in cui esiste una stretta interconnessione tra strutture antropizzate e soprassuolo arboreo forestale, in quei luoghi geografici dove il sistema urbano e quello rurale-forestale vengono a contatto e pertanto sono prevalenti la salvaguardia di vite umane e di infrastrutture civili, il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco assume la direzione del coordinamento delle operazioni di contrasto a terra, acquistando fondamentale importanza il contrasto a situazioni di rischio elevato per la popolazione.

Qualora, poi, gli incendi boschivi per estensione e/o pericolosità minacciano di propagarsi a soprassuoli forestali dove sono prevalenti la salvaguardia di valori vegetazionali, ambientali e paesaggistici e a zone boschive che si possono configurare come situazioni tipiche di interfaccia ed assumano particolare gravità o complessità tali da richiedere contemporaneamente l'intervento di entrambi i Corpi, il D.O.S. - Direttore delle operazioni di spegnimento del Corpo forestale dello Stato - e il R.O.S. - Responsabile delle operazioni di Soccorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - si coordineranno per razionalizzare ed ottimizzare gli interventi di spegnimento collaborando per una efficace azione di lotta attiva in relazione alla specifiche professionalità, al fine di assicurare la primaria tutela delle persone e dei beni. Come previsto dal Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi le Associazioni di volontariato, previa procedura di accreditamento presso le Comunità montane di competenza, possono operare nello svolgimento delle attività di lotta attiva contro gli incendi boschivi sotto il diretto coordinamento del Corpo forestale dello Stato e in un territorio a loro assegnato sulla base di convenzioni stipulate con le CC.MM di pertinenza.

Con determinazioni dirigenziali del dirigente del Servizio Foreste ed Economia montana, si apre e si chiude la Campagna AIB e si determina il periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi.

Lo stesso dirigente, con proprie note, trasmesse con le modalità più opportune dà disposizioni operative a tutti i soggetti coinvolti nelle attività AIB.

Tutte le disposizioni che si discostano dal Piano regionale per le attività AIB e dal presente documento operativo dovranno essere determinate con atto dello stesso dirigente.

Gli enti che partecipano alle attività AIB (CC.MM., CFS e C.N.VV.F) organizzano uomini e mezzi idonei all'attività AIB secondo quanto previsto dalle normative in vigore anche in materia di sicurezza dei lavoratori.

Gli enti locali (Province, Comuni, etc.) ed altri soggetti istituzionali (Questura, Prefettura e Forze dell'ordine, etc.) dovranno rapportarsi, per lo svolgimento delle attività AIB, con la Regione o comunque attenersi a quanto previsto nel Piano regionale per le attività AIB e del presente documento operativo annuale.

#### **4. Individuazione delle esigenze formative e relativa programmazione**

Grazie ai fondi afferenti al Reg. CE n. 2158/92 a partire dal 2000 sono stati organizzati corsi di formazione e aggiornamento per gli operatori delle squadre AIB delle Comunità montane ed i relativi responsabili tecnici. Al fine di

un coordinamento tra i diversi soggetti istituzionali coinvolti nelle attività AIB i suddetti corsi sono stati aperti anche ad una rappresentanza del personale del Corpo Forestale dello Stato e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nonché delle Province.

Considerata la struttura organizzativa delle squadre AIB delle CC.MM. in 28 minisquadre, annualmente si crea l'esigenza di formare ulteriore personale che possa garantire la sostituzione del personale AIB ed assumere la funzione di capo-squadra o facente funzione.

## 5. Le attività informative

Le attività informative inerenti la prevenzione degli incendi boschivi rientrano anch'esse nelle attività previste e finanziate con il Reg. CE 2152/03. Nella primavera del 2008, considerati gli eventi calamitosi intercorsi nell'estate precedente, si è ritenuto opportuno realizzare una campagna pubblicitaria di prevenzione AIB che sensibilizza ed informa il cittadino della possibilità di partecipare alla fase di avvistamento di incendio e alla successiva segnalazione. Inoltre, nell'ambito delle attività di divulgazione e sensibilizzazione è a disposizione sul portale istituzionale della Regione Umbria un sito internet ([www.antincendi.regione.umbria.it](http://www.antincendi.regione.umbria.it)) per le attività regionali in materia di incendi boschivi, in cui è possibile consultare, tra le altre cose, la normativa di settore, le attività di educazione fino ad oggi realizzate dalla Regione, un archivio multimediale storico degli incendi in Umbria negli ultimi 15 anni completo di immagini e di video. Nel corso del 2011, all'interno delle procedure regionali di Programmazione delle Esigenze Informatiche (PEI 2011-2013), il Servizio Foreste ed Economia Montana ha operato un aggiornamento del suddetto sito, che dà la possibilità ai cittadini di consultare e di scaricare, tramite rete internet, una banca dati cartografica aggiornata comprensiva di tutti gli incendi che sono avvenuti nel territorio regionale dal 1997 al 2011. A partire dalla campagna AIB 2012, indicativamente, sarà possibile consultare il sito [www.antincendi.regione.umbria.it](http://www.antincendi.regione.umbria.it) aggiornato.

## 6. Previsione economico-finanziaria

Secondo quanto riportato nel Piano AIB approvato con D.G.R. n. 865 del 23.06.2009, la previsione della spesa complessiva delle attività previste, calcolata come media degli ultimi tre anni (2006, 2007 e 2008) ammonta ad € 1.244.500,00. Tale importo fino all'anno 2011 è stato coperto con i fondi regionali, di cui alla L.R. n. 28/2001, e fino all'anno 2010 anche dai fondi nazionali, di cui alla L. 353/2000, come di seguito:

- Fondi regionali

Annualmente nel Bilancio regionale vengono iscritte risorse per la gestione operativa delle Campagne annuali AIB. Tali risorse vengono allocate al Cap. 4120 (U.P.B. 07.1.001) del Bilancio regionale.

Inoltre, in relazione ai costi sostenuti dalle Comunità montane per i rimborsi delle Associazioni dei volontari, in quota parte si fa riferimento al Cap. 2848 (U.P.B. 05.1.014) del Bilancio regionale.

- Fondi statali

La Legge n. 353/00 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" prevede all'art. 12 -"Disposizioni finanziarie" - un fondo nazionale per le attività AIB. Lo stesso articolo determina il criterio di riparto tra le Regioni e le Province autonome. I fondi vengono assegnati e trasferiti alle Regioni con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Relativamente all'assegnazione per le attività previste nel 2012, come già avvenuto nel 2011, la Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento della Protezione Civile ha notificato che non è prevista alcuna assegnazione di fondi alle Regioni a Statuto Ordinario. Inoltre, già per l'annualità 2010, il riparto dei fondi approvato aveva previsto uno stanziamento di € 7.911.000,00, importo considerevolmente ridotto (di circa il 24%) rispetto a quanto previsto dalla L.353/00.

Tali risorse vengono allocate al Cap. 4119 (U.P.B. 07.1.001) del Bilancio regionale.

In relazione all'utilizzo dei fondi regionali o statali, per quanto concerne la voce di spesa delle Comunità montane relativa a "Rimborso per le associazioni di volontariato", non potendo riconfermare, a seguito della sospensione del finanziamento previsto della L. 353/2000, i limiti stabiliti per le Campagne 2002-2006, si ritiene opportuno fissare in € 11.000,00 l'importo massimo rendicontabile per ciascuna delle 4 Comunità montane Alta Umbria, dei Monti Martani,

Serano e Subasio, Orvieto, Narnese, Amerino, Tuderte e Valnerina ed € 6.000,00 per la Comunità Montana Associazione dei Comuni Trasimeno Medio-Tevere, salvo diversa disponibilità da parte delle attività di protezione civile. Si fa presente che tali cifre non comprendono il rimborso per le polizze assicurative che devono essere stipulate per i volontari accreditati che parteciperanno alle attività di lotta attiva.

- Fondi comunitari

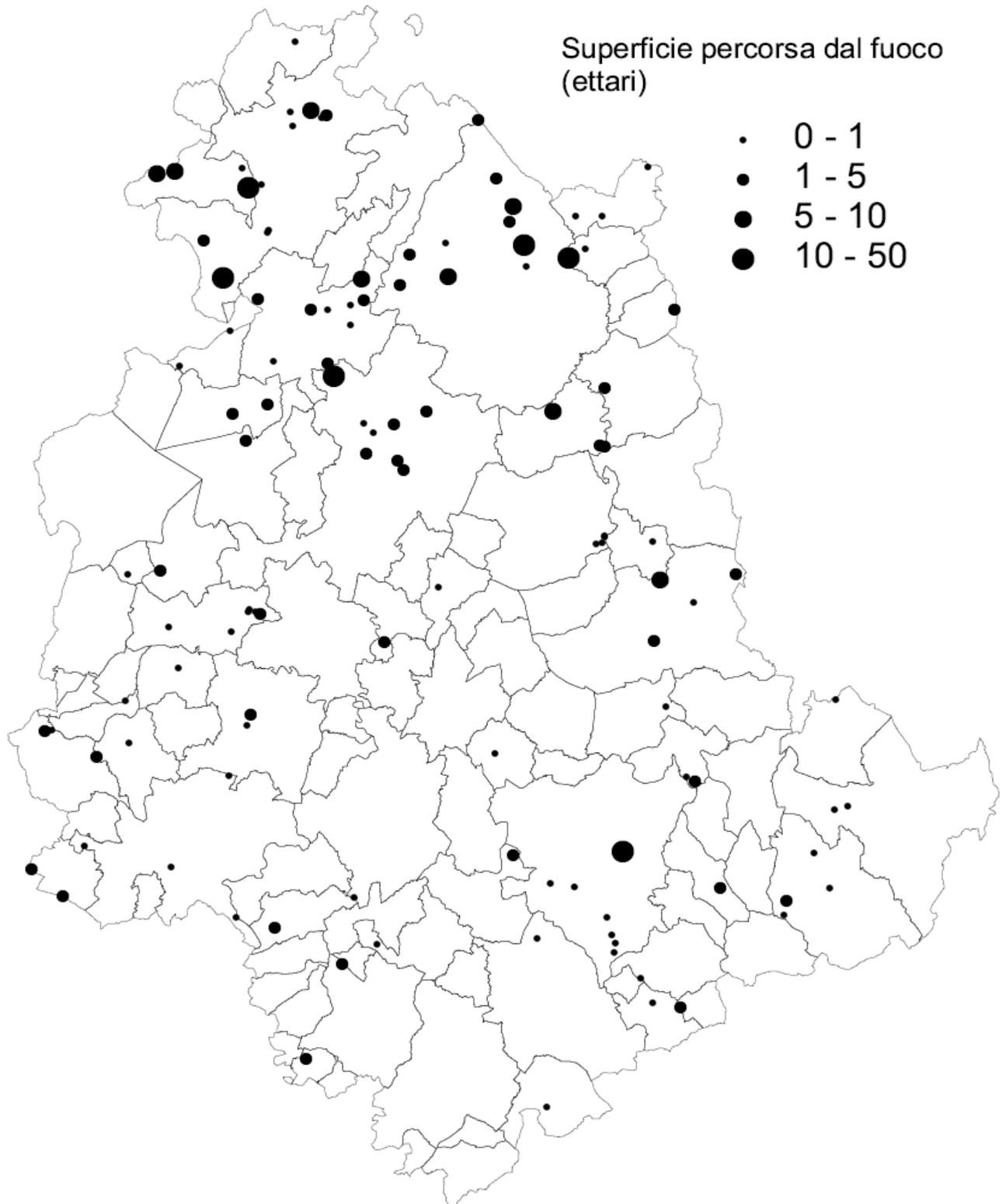
Con Reg. CE n. 2152/03 la Commissione Europea ha inteso sostenere gli interventi di sostegno alle politiche forestali e quindi anche alle attività di prevenzione e contrasto degli incendi boschivi. Nel giugno 2008 sono state concluse le attività previste per il programma 2005-2006, che consistono essenzialmente in investimenti per i corsi di formazione e addestramento per gli operatori AIB di cui all'apposito paragrafo. La rimanente parte delle risorse è stata utilizzata per una campagna pubblicitaria programmata nei mesi di maggio e giugno il 2008.

Convergono alle finalità del Piano AIB approvato con D.G.R. n. 865 del 23.06.2009 le attività previste dai seguenti regolamenti comunitari:

- Reg. (CE) n. 614/2007 riguardante lo strumento finanziario per l'ambiente (LIFE+): campagne di sensibilizzazione e formazione specifica per gli agenti implicati nella prevenzione degli incendi boschivi;
- Progetti di cooperazione interregionale e transnazionale (Interreg, Programme MED, ecc.): attività dimostrative e innovative, scambi a finalità formativa e di diffusione di buone prassi e tecniche;
- Reg. (CE) n. 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013: ricostituzione dei boschi danneggiati, interventi di prevenzione e acquisto di impianti, strumenti ed attrezzature di radio e telecomunicazione.

## **ALLEGATI GRAFICI**

### LOCALIZZAZIONE PUNTIFORME INCENDI BOSCHIVI ANNO 2011



Data evento	Provincia	Comune	Località	Superficie incendiata (ha)		
				Totale	Boscata	Non boscata
05/02/2011	TERNI	ACQUASPARTA	Scoppio	4,45	3,17	1,28
05/02/2011	PERUGIA	CASCIA	LA CHIUSA	0,31	0,18	0,13
05/02/2011	PERUGIA	SANTANATOLIA DI NARCO	GAVELLI-MIRACOLO	2,37	2,37	0,00
10/02/2011	PERUGIA	CASCIA	Casa Cantoniera	0,25	0,25	0,00
10/03/2011	PERUGIA	VALFABBRICA	Monte mezzo	1,27	0,20	1,07
10/03/2011	PERUGIA	SPOLETO	Boilana	0,33	0,19	0,14
10/03/2011	PERUGIA	VALFABBRICA	MONTE MEZZO	0,72	0,24	0,49
12/03/2011	PERUGIA	GUALDO TADINO	PIEVE DI COMPRESSETO	1,43	1,43	0,00
23/03/2011	PERUGIA	GUBBIO	SIOLI	1,17	0,36	0,81
25/03/2011	PERUGIA	GUBBIO	STRADA STATALE DELLA CONTESSA GUBBIO	3,28	0,71	2,56
26/03/2011	TERNI	TERNI	Pian dei Prugnoli di Giuncano	0,43	0,43	0,00
02/04/2011	PERUGIA	MONTE SANTA MARIA TIBERINA	Valle dell'elci	6,88	6,88	0,00
03/04/2011	PERUGIA	GUBBIO	Muggiano	6,74	6,74	0,00
05/04/2011	PERUGIA	PASSIGNANO SUL TRASIMENO	castel rigone	1,03	1,03	0,00
06/04/2011	TERNI	GIOVE	Ferranieri	1,26	1,26	0,00
07/04/2011	PERUGIA	SPOLETO	palazzo del papa	0,06	0,06	0,00
08/04/2011	PERUGIA	BETTONA	COLLE	0,93	0,93	0,00
10/04/2011	PERUGIA	FOLIGNO	Capodacqua	9,05	7,79	1,26
10/04/2011	PERUGIA	LISCIANO NICCONE	gosparini	0,11	0,11	0,00
11/04/2011	PERUGIA	COSTACCIARO	POGGIO SAN PIETRO	0,09	0,09	0,00
11/04/2011	TERNI	MONTECCHIO	Fosso Cassano	0,05	0,05	0,00
19/04/2011	TERNI	STRONCONE	C.Balduino	0,05	0,05	0,00
10/05/2011	TERNI	ORVIETO	cacciavabo	0,68	0,68	0,00
10/05/2011	PERUGIA	FOLIGNO	FRANCA	0,61	0,43	0,18
11/05/2011	PERUGIA	NORCIA	Casali di Serravalle	0,18	0,18	0,00
14/05/2011	PERUGIA	CITTA DI CASTELLO	I Coppi	0,41	0,41	0,00
29/05/2011	PERUGIA	SPOLETO	casignano	0,09	0,09	0,00
20/06/2011	PERUGIA	FOLIGNO	colfiorito	1,82	1,82	0,00
24/06/2011	PERUGIA	PACIANO	LOCALITÀ POGGIO AL VENTO PACIANO 060	0,46	0,46	0,00
10/07/2011	TERNI	CASTEL GIORGIO	PECORONE	1,79	0,00	1,79
11/07/2011	PERUGIA	GUBBIO	San Gerolamo	0,03	0,03	0,00
13/07/2011	TERNI	CASTEL GIORGIO	Poggio del Torrone	1,20	1,20	0,00
13/07/2011	TERNI	ALLERONA	Armata	1,49	0,02	1,47
14/07/2011	PERUGIA	PIEGARO	FONTANA	0,06	0,00	0,06
15/07/2011	PERUGIA	PERUGIA	POGGIO PELLICCIONE	1,43	0,87	0,57
15/07/2011	PERUGIA	VALFABBRICA	Giomici	5,85	5,77	0,08
16/07/2011	PERUGIA	PIEGARO	VOCABOLO CONVENTO PIEGARO 06066	0,24	0,00	0,24
16/07/2011	PERUGIA	CITTA DI CASTELLO	c. Cafaggio	5,70	3,08	2,62
17/07/2011	PERUGIA	PIEGARO	PIEGARO - LOC. POD.E AL CONVENTO	0,05	0,00	0,05
30/07/2011	PERUGIA	DERUTA	frazione Casalina	2,39	0,00	2,39
05/08/2011	PERUGIA	UMBERTIDE	Rasina	1,04	0,11	0,92
06/08/2011	PERUGIA	ASSISI	PIAN DELL'ABATE	0,04	0,04	0,00
06/08/2011	PERUGIA	ASSISI	Pian dell'Abate	0,08	0,08	0,00
07/08/2011	PERUGIA	SCHEGGIA E PASCELUPO	CAMPITELLO	0,18	0,00	0,18
11/08/2011	PERUGIA	GUBBIO	Montelovesco	1,64	0,44	1,20
11/08/2011	PERUGIA	CITTA DI CASTELLO	caseo	0,07	0,00	0,07
12/08/2011	TERNI	ARRONE	Coste Santoro	0,16	0,16	0,00
12/08/2011	TERNI	MONTECCHIO	le quaglie	2,57	0,40	2,17
13/08/2011	PERUGIA	SAN GIUSTINO	sodo	0,16	0,06	0,11
15/08/2011	PERUGIA	CASCIA	Coste di Macerillo	0,30	0,27	0,03
19/08/2011	TERNI	ORVIETO	Le Velette	0,46	0,00	0,46
21/08/2011	TERNI	FERENTILLO	casa cantoniera	0,00	0,00	0,00
21/08/2011	PERUGIA	COSTACCIARO	VILLAMAGNA	1,08	0,90	0,19
21/08/2011	PERUGIA	CASCIA	Leporella	1,40	1,17	0,23
21/08/2011	PERUGIA	PIEGARO	VOCABOLO CIBOTTOLA PIEGARO 06066	0,21	0,19	0,02
21/08/2011	PERUGIA	GUBBIO	VILLAMAGNA	36,17	29,17	7,01
21/08/2011	TERNI	CASTEL GIORGIO	Ambrosino	0,09	0,09	0,00
22/08/2011	PERUGIA	PIETRALUNGA	Isolaccia	3,09	3,09	0,00
23/08/2011	PERUGIA	PERUGIA	S.Giovanni del Pantano	20,79	20,79	0,00
23/08/2011	PERUGIA	SPOLETO	ponte gregoriano	0,02	0,02	0,00
24/08/2011	PERUGIA	TREVI	Casette	0,05	0,03	0,03
24/08/2011	PERUGIA	CITTA DI CASTELLO	Fiume	0,33	0,28	0,05
25/08/2011	PERUGIA	UMBERTIDE	C. Pian del Corso	5,48	0,00	5,48

Data evento	Provincia	Comune	Località	Superficie incendiata (ha)		
				Totale	Boscata	Non boscata
27/08/2011	PERUGIA	PIEGARO	Cibottola comune di Piegaro	2,36	0,40	1,96
27/08/2011	PERUGIA	MAGIONE	podere ravaro	2,98	2,95	0,03
27/08/2011	PERUGIA	SPOLETO	S.PONZIANO	16,40	1,49	14,91
28/08/2011	PERUGIA	PASSIGNANO SUL TRASIMENO	QUARANTAIA	3,37	3,37	0,00
30/08/2011	PERUGIA	VALTOPINA	Poggio	0,57	0,57	0,01
30/08/2011	PERUGIA	UMBERTIDE	Rio della Scanata	0,33	0,33	0,00
31/08/2011	PERUGIA	UMBERTIDE	Rio della Scanata	1,66	1,66	0,00
31/08/2011	TERNI	AMELIA	Iucchetta	1,24	0,21	1,03
01/09/2011	PERUGIA	UMBERTIDE	C. Petraia	0,38	0,38	0,00
02/09/2011	PERUGIA	UMBERTIDE	Civitella Ranieri	1,76	0,34	1,42
02/09/2011	PERUGIA	UMBERTIDE	Romeggio	0,37	0,00	0,37
02/09/2011	PERUGIA	GIANO DELLUMBRIA	Castagnola	0,02	0,02	0,00
02/09/2011	PERUGIA	SCHEGGIA E PASCELUPO	PODERE	0,42	0,09	0,33
03/09/2011	PERUGIA	SPOLETO	Paterno	0,05	0,05	0,00
04/09/2011	PERUGIA	PERUGIA	MONTE NERO	4,34	1,47	2,87
04/09/2011	TERNI	POLINO	Cesapiana	1,46	1,32	0,14
05/09/2011	PERUGIA	PERUGIA	Monte Pacciano	1,88	1,88	0,00
06/09/2011	PERUGIA	CITTA DI CASTELLO	Fraccano	0,78	0,78	0,00
06/09/2011	TERNI	MONTELEONE DORVIETO	TARLARA/FOSSO COLONNA	0,20	0,02	0,18
07/09/2011	PERUGIA	PIEGARO	PONIBBIALE	0,32	0,32	0,00
07/09/2011	PERUGIA	PERUGIA	CASA DEL DI'AVOLO	4,54	0,05	4,48
07/09/2011	PERUGIA	PANICALE	Cappuccini	2,16	0,00	2,16
07/09/2011	PERUGIA	GUBBIO	GOREGGE	7,33	4,98	2,35
07/09/2011	PERUGIA	UMBERTIDE	Migianella dei Marchesi	1,05	0,31	0,74
07/09/2011	TERNI	SAN VENANZO	Font.na di Cuori	0,03	0,03	0,00
07/09/2011	TERNI	SAN VENANZO	Filatello	2,81	2,81	0,00
07/09/2011	TERNI	MONTEGABBIONE	POGGIOLAME	0,01	0,01	0,00
08/09/2011	PERUGIA	SCHEGGIA E PASCELUPO	CASELLA	0,38	0,00	0,38
08/09/2011	PERUGIA	PRECI	Saccovescio	0,07	0,07	0,00
09/09/2011	PERUGIA	UMBERTIDE	Civitella Ranieri	0,13	0,13	0,00
09/09/2011	PERUGIA	MONTE SANTA MARIA TIBERINA	Canutello	10,96	10,73	0,23
09/09/2011	PERUGIA	MONTE SANTA MARIA TIBERINA	Catognaccio	6,94	6,88	0,06
09/09/2011	PERUGIA	CITTA DI CASTELLO	VALDIPETRINA	0,16	0,16	0,00
10/09/2011	PERUGIA	MONTE SANTA MARIA TIBERINA	toerano	0,10	0,10	0,00
11/09/2011	PERUGIA	ASSISI	ARMENZANO	0,36	0,36	0,00
12/09/2011	PERUGIA	ASSISI	C. CERQUA GROSSA	0,45	0,45	0,00
12/09/2011	PERUGIA	VALFABBRICA	Monte Mezzo	2,42	0,12	2,30
13/09/2011	PERUGIA	LISCIANO NICCONI	reschio	0,08	0,08	0,00
13/09/2011	PERUGIA	GUBBIO	Bottaccione	24,12	23,90	0,22
14/09/2011	PERUGIA	GUBBIO	Zangolo	0,15	0,15	0,00
14/09/2011	PERUGIA	CAMPELLO SUL CLITUNNO	ACERA	0,27	0,27	0,00
15/09/2011	TERNI	ORVIETO	vecciano	0,17	0,17	0,00
17/09/2011	TERNI	ALLERONA	Campo Ricco	0,77	0,00	0,77
18/09/2011	PERUGIA	UMBERTIDE	Castiglione	0,18	0,18	0,00
18/09/2011	TERNI	ALLERONA	Palombara/San Pietro Acquaeortus	2,71	2,68	0,03
18/09/2011	PERUGIA	PERUGIA	Poggio Peliccione	2,58	1,95	0,63
18/09/2011	PERUGIA	CITTA DI CASTELLO	Voc. Molino dei lunghi	33,45	28,54	4,90
23/09/2011	PERUGIA	PERUGIA	MONTE TEZIO	0,02	0,02	0,00
23/09/2011	PERUGIA	PERUGIA	VALBIANCARA	0,06	0,06	0,00
25/09/2011	PERUGIA	FOSSATO DI VICO	canalecchia	2,08	0,50	1,57
28/09/2011	PERUGIA	CITTA DI CASTELLO	Fraccano	3,33	0,23	3,10
01/10/2011	PERUGIA	CITTA DI CASTELLO	CASTELLACCIO	0,07	0,00	0,07
02/10/2011	PERUGIA	GUBBIO	S.maria di burano	2,71	0,70	2,01
05/10/2011	PERUGIA	CITTA DI CASTELLO	MONTE COLCELLO D'ALDIERI	3,43	0,00	3,43
10/10/2011	TERNI	FICULLE	Piellabate	0,27	0,04	0,23
14/10/2011	PERUGIA	SPOLETO	fonte del coppo	0,67	0,67	0,00
18/10/2011	TERNI	MONTECASTRILLI	VOC. TUONO	0,75	0,00	0,75
20/11/2011	PERUGIA	FOLIGNO	Monte Serrane	2,79	2,62	0,17
20/11/2011	PERUGIA	CAMPELLO SUL CLITUNNO	ACERA LA CASTAGNA	2,81	2,81	0,00
29/11/2011	PERUGIA	NORCIA	CASALI DI SERRAVALLE	0,04	0,04	0,00
<b>TOT</b>				<b>306,44</b>	<b>217,26</b>	<b>89,18</b>

FIGURA 1

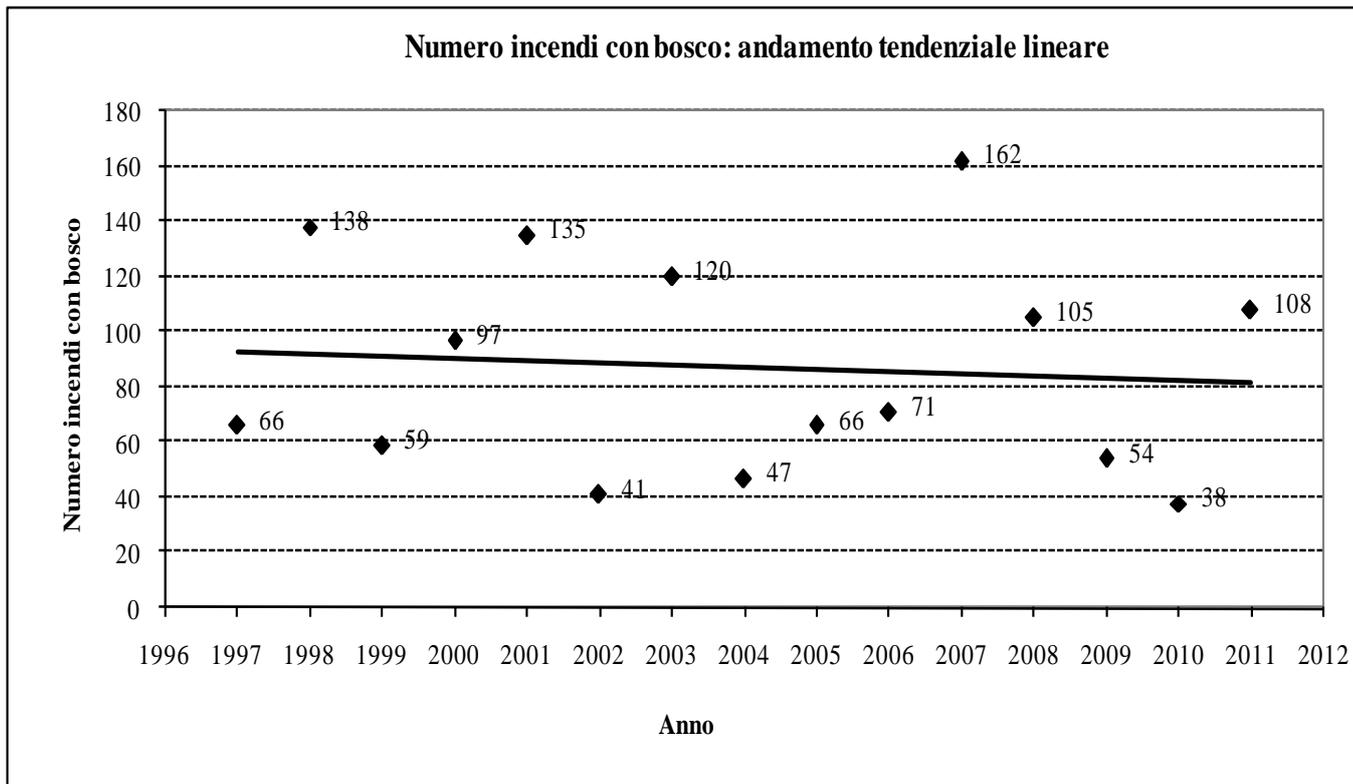


FIGURA 2

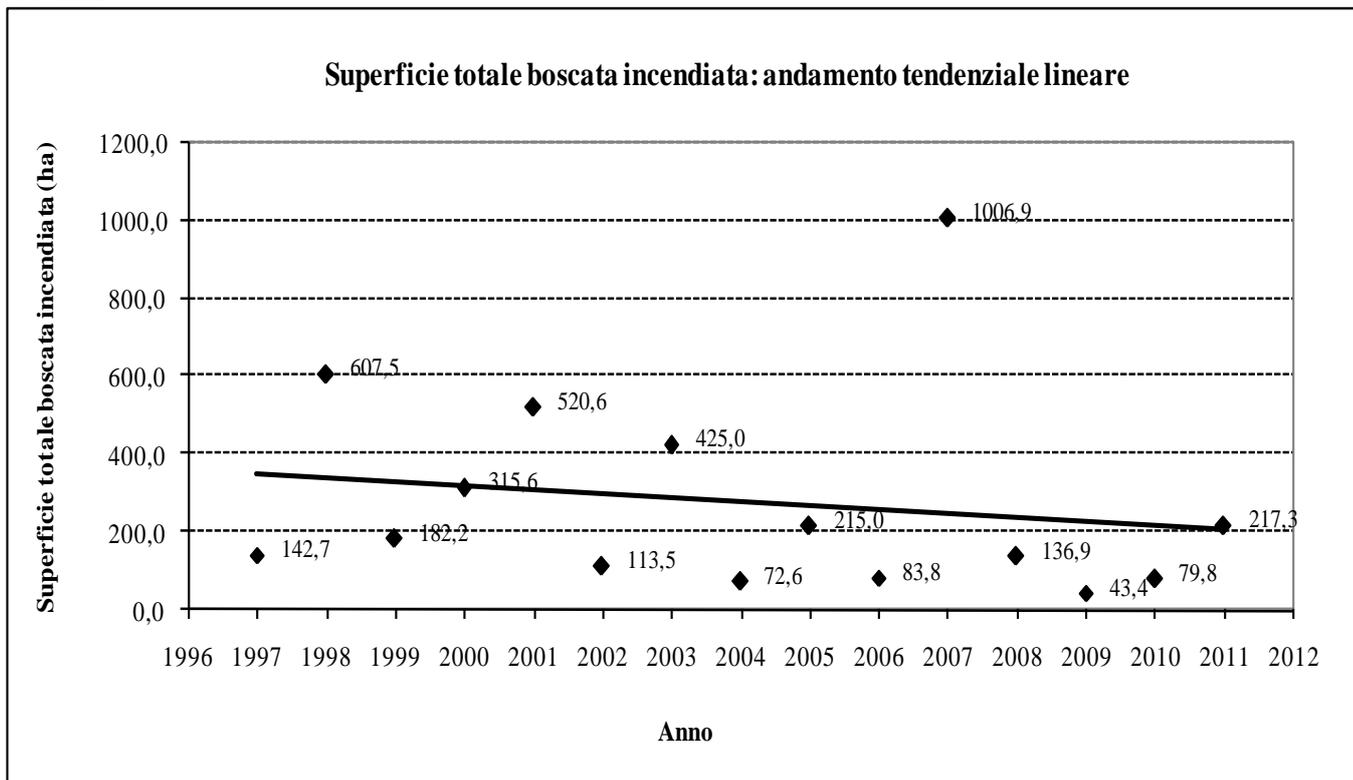


FIGURA 3

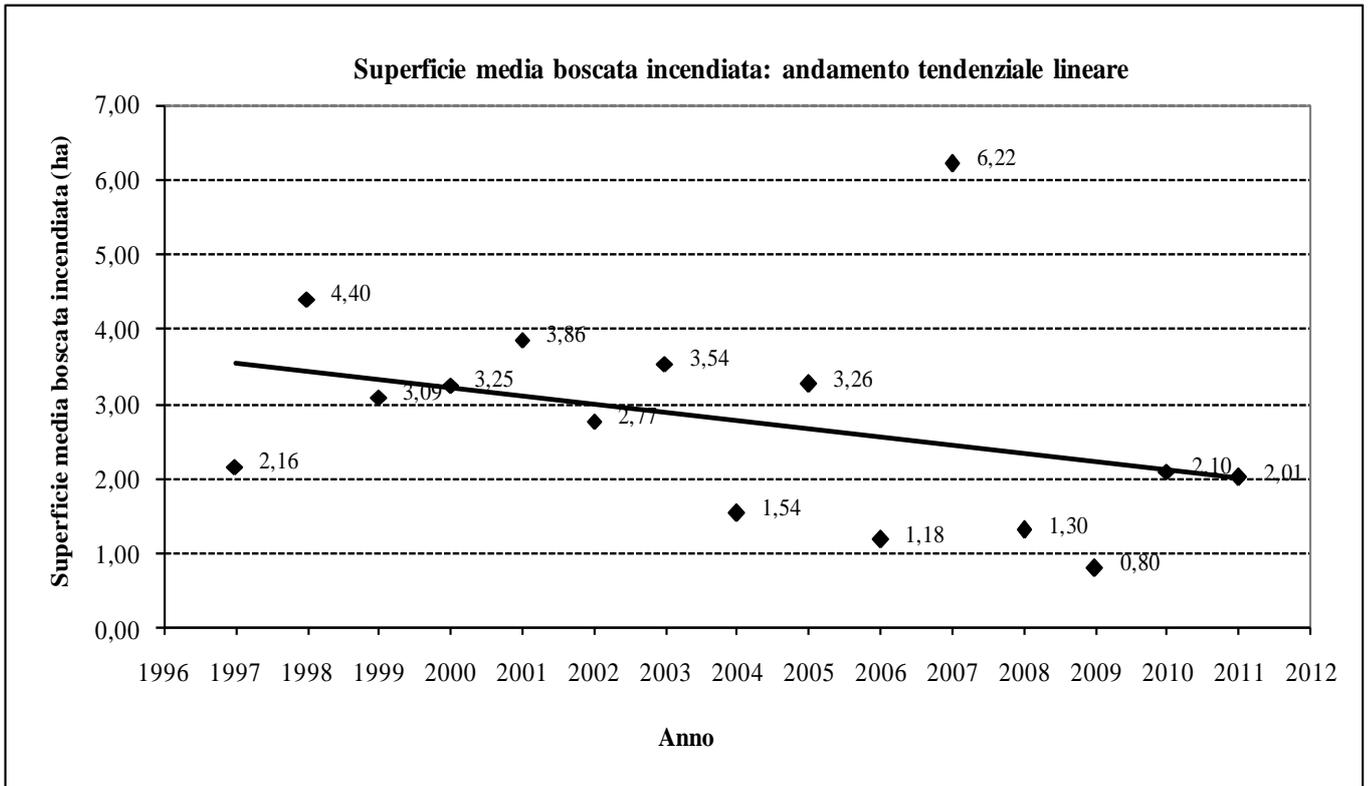


FIGURA 4

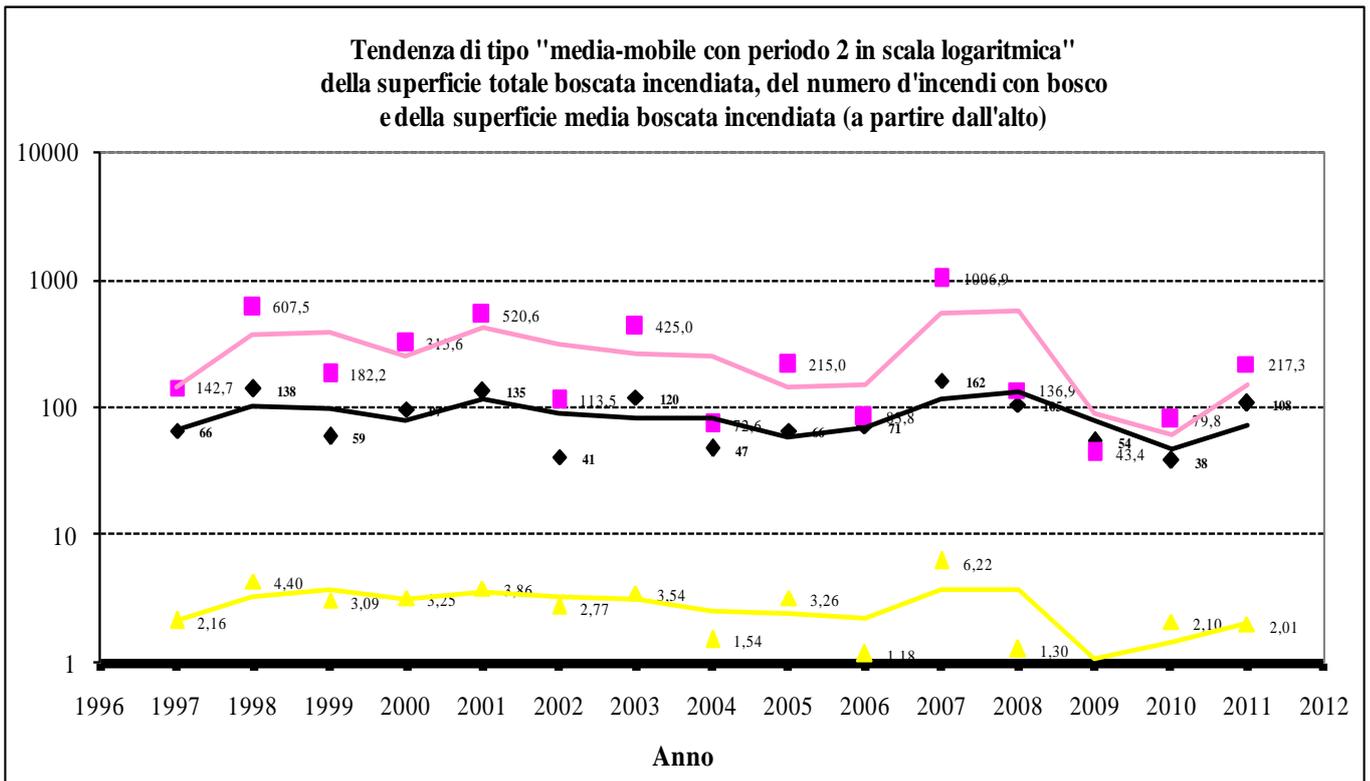


FIGURA 5

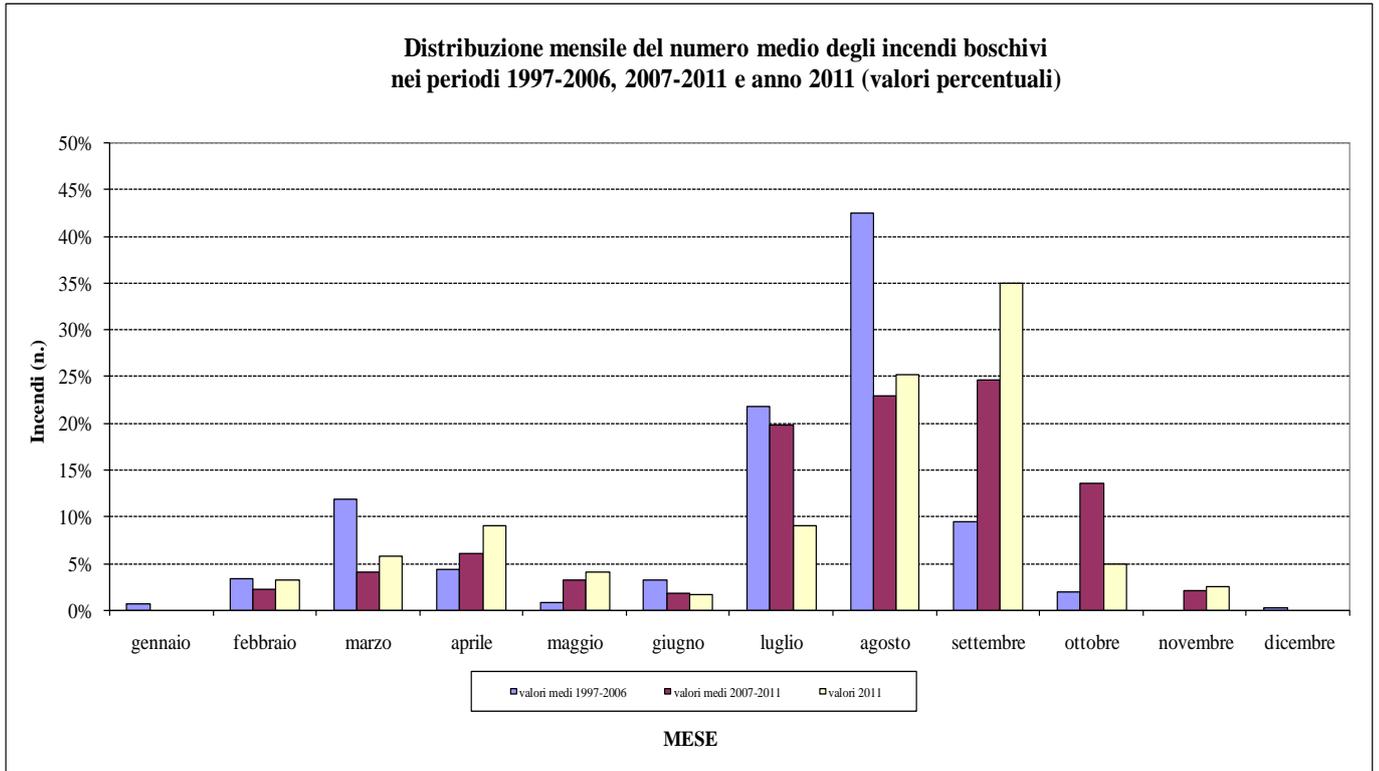


FIGURA 6

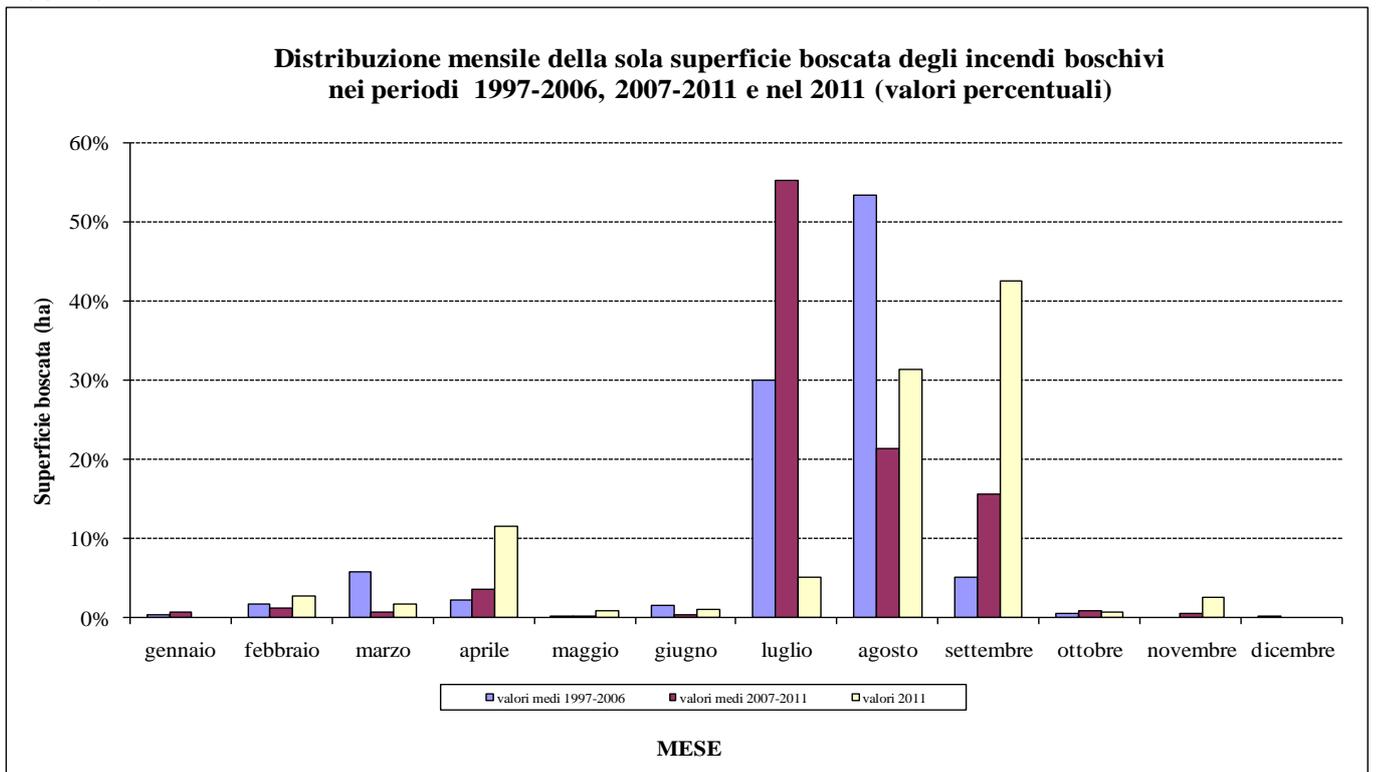


FIGURA 7

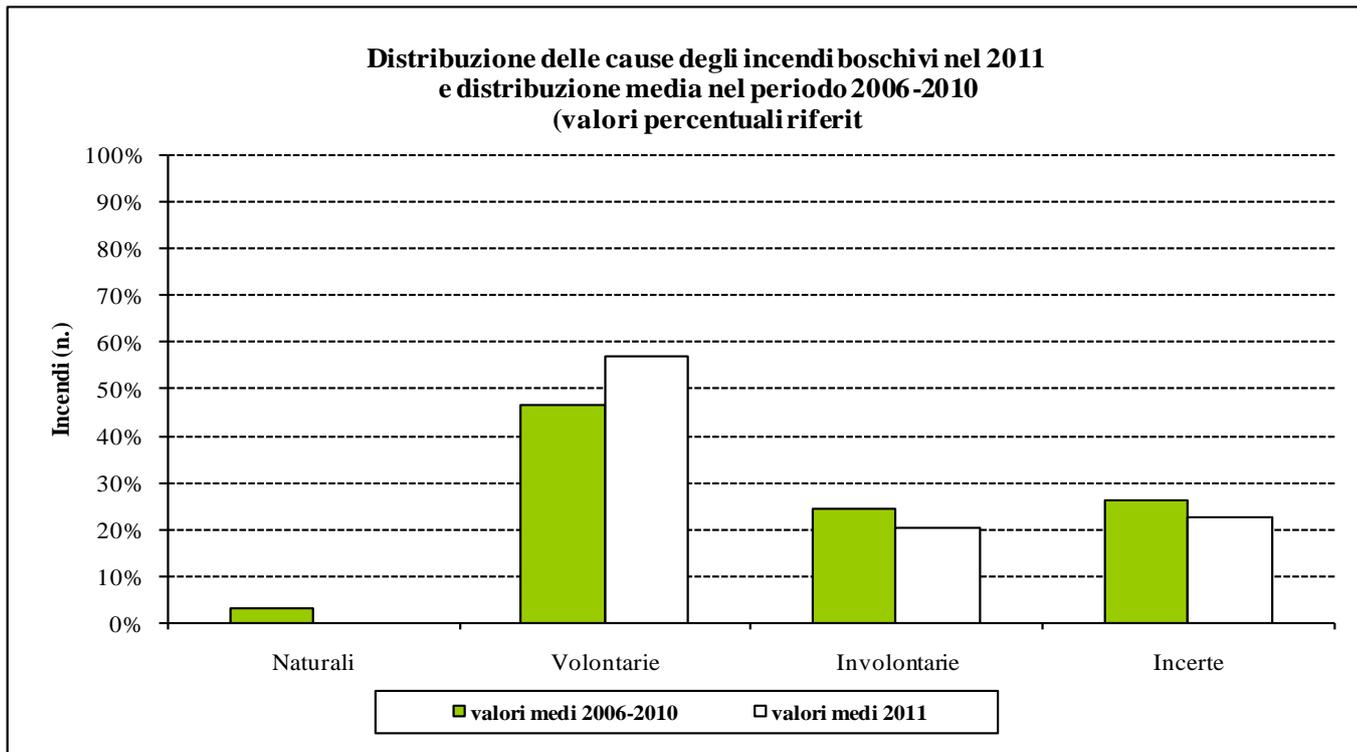


FIGURA 8

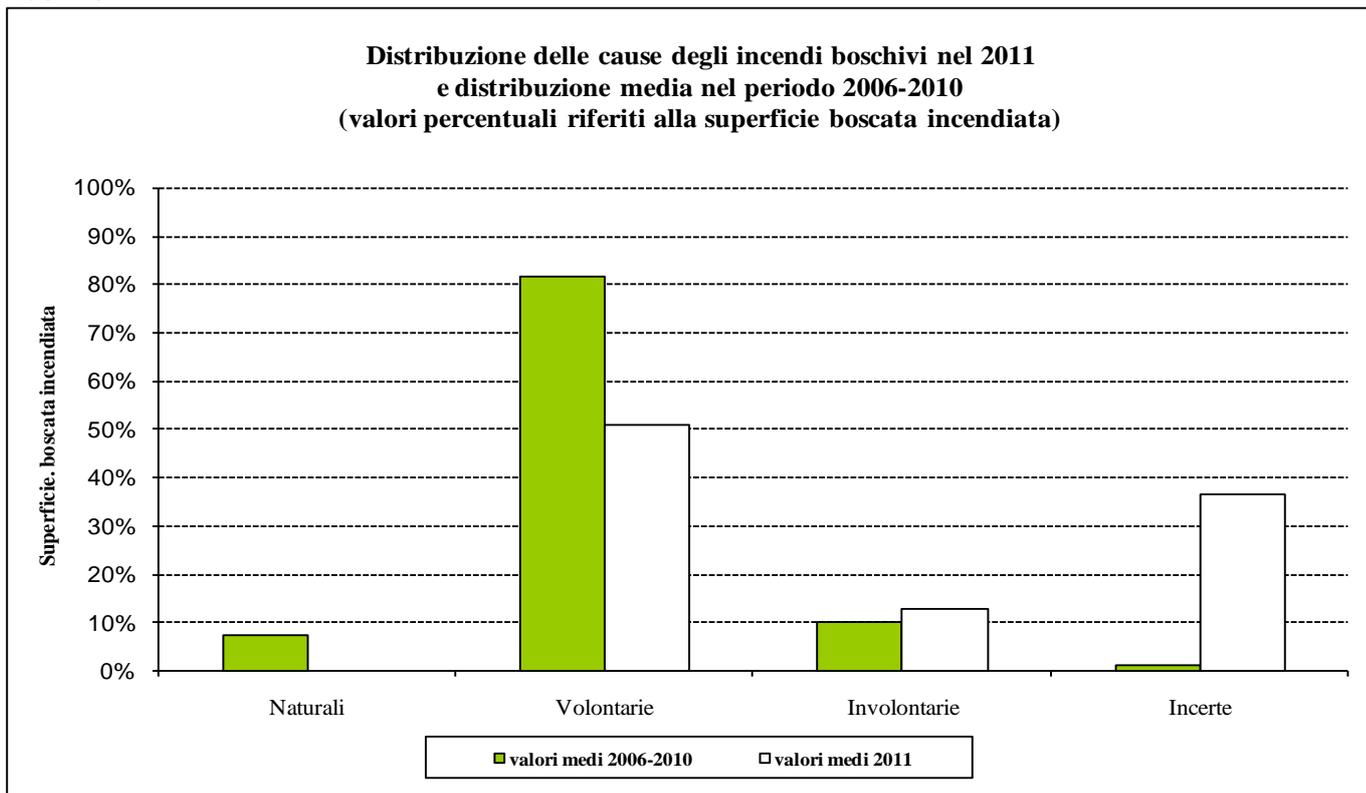


FIGURA 9

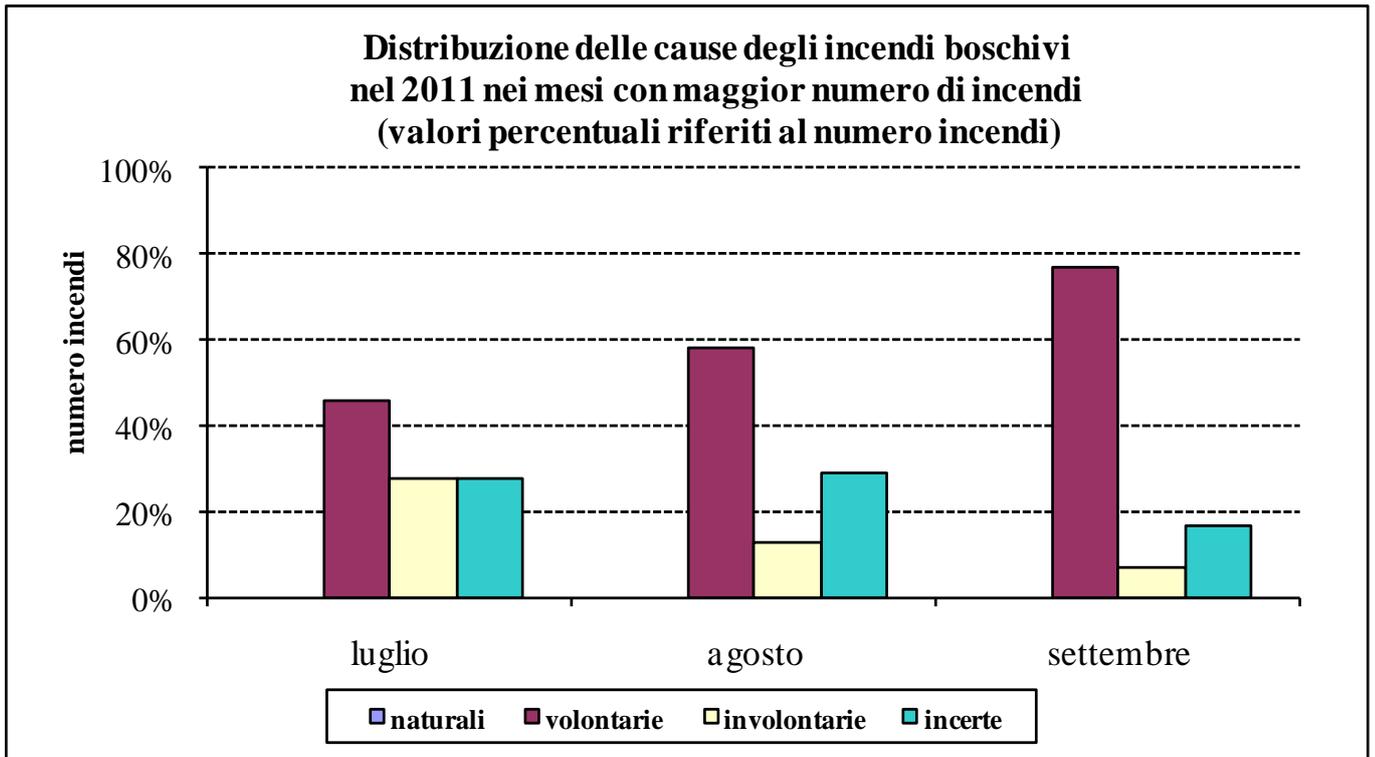


FIGURA 10

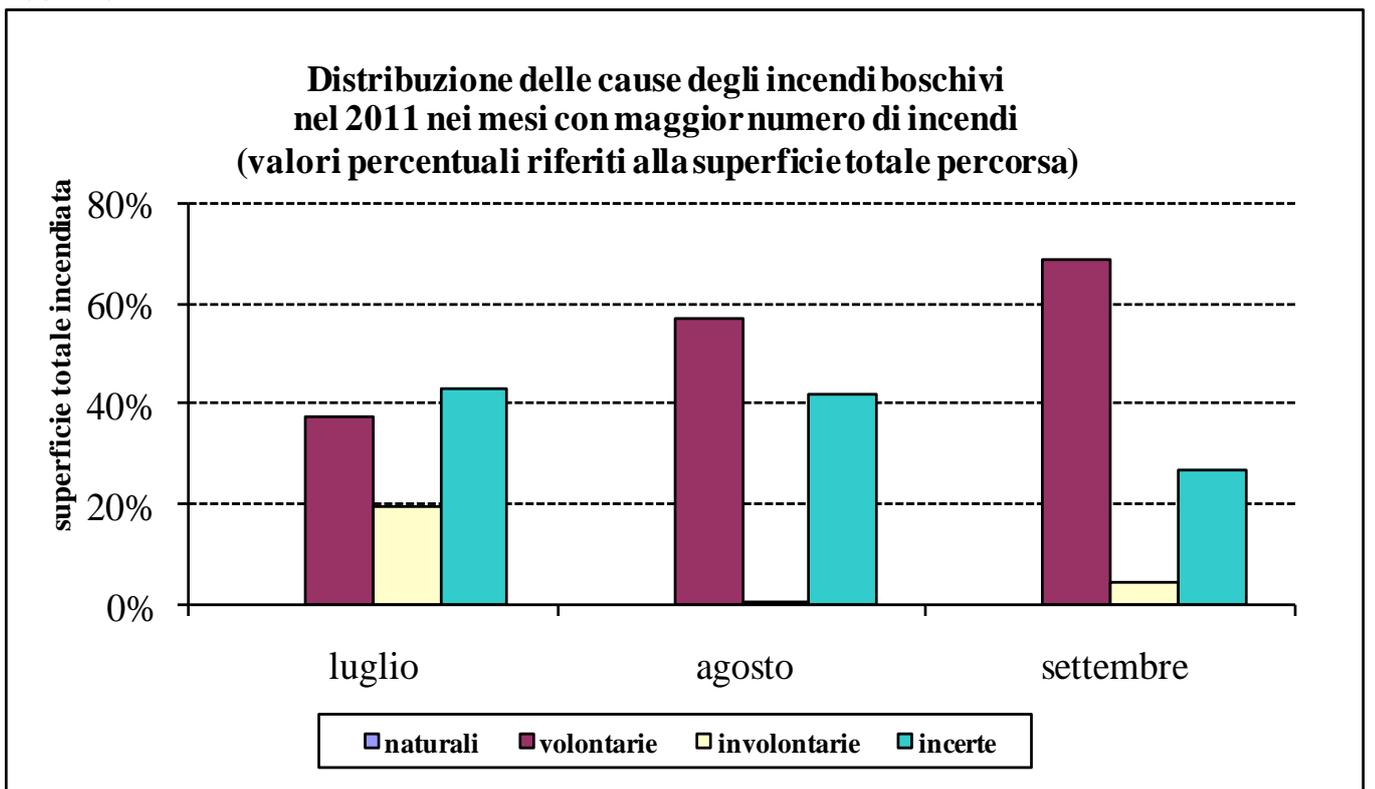


FIGURA 11

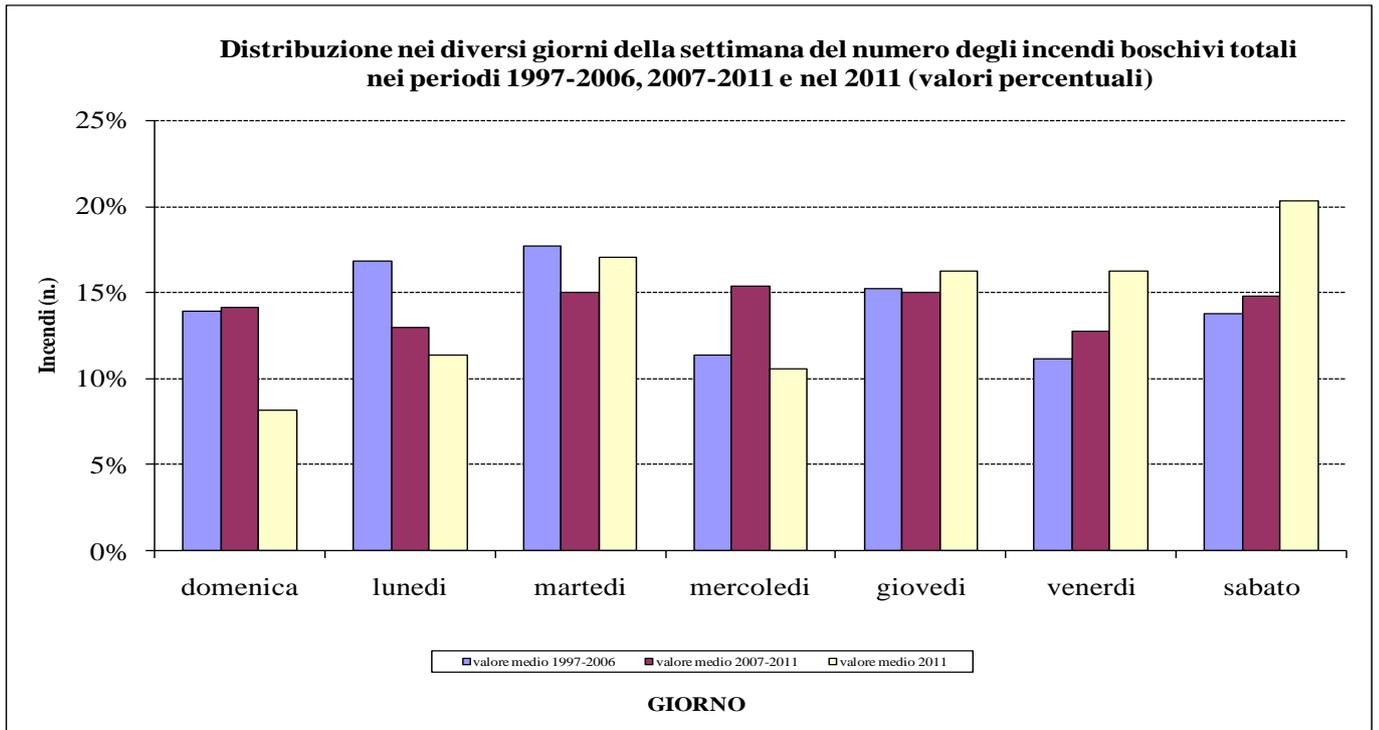


FIGURA 12

